



VAI



Home

TV

News

Blog

Riviste e Annuari

Fiere & Conferenze

Newsletter

Calendario eventi

Aziende e prodotti

Configuratori



## Economia

# "In Borsa le rinnovabili italiane sono le più veloci in Europa"

15-10-2010

*Il secondo rapporto Irex Index prosegue nell'analisi, avviata lo scorso anno, delle società del settore delle fonti energetiche rinnovabili quotate. Il lavoro s'inserisce nelle attività di studio e ricerca di Irex Monitor, il think tank promosso da Althesys sul settore delle energie pulite*



Futuro solare per le rinnovabili

**C'è grande attesa per l'inizio dell'avventura in borsa di Enel Green Power (Egp),** la filiale 'verde' del colosso elettrico italiano. Oggi i vertici della società hanno comunicato la forchetta di prezzo per il collocamento in borsa di Egp, fissato tra un minimo di 9 miliardi di euro e un massimo di 10,5 miliardi di euro (pari ad un minimo non vincolante di 1,80 euro per azione e ad un massimo vincolante di 2,10 euro per azione, quest'ultimo pari al prezzo massimo di collocamento).

"La prossima quotazione di Enel Green Power sarà la più grande degli ultimi tre anni in Europa". Ma in generale "le rinnovabili italiane in Borsa sono le più veloci di tutto il Continente". Questo il commento di **Alessandro Marangoni**, amministratore delegato di **Althesys**, la società di consulenza che ha messo a punto l'Irex, l'indice che monitora da oltre due anni l'andamento del comparto "verde" a Piazza Affari.

Spiega Marangoni: "Nel periodo che abbiamo preso in esame, che va da luglio 2009 a settembre 2010, l'Indice, pur abbastanza oscillante, è rimasto in linea con il mercato nel complesso. Il maggior scostamento si è verificato in occasione dell'impennata repentina d'inizio anno, quando si parlava di possibile bolla per le rinnovabili". La rapida salita è culminata nel picco di 13.968 punti registrato a febbraio.

**Nell'ultimo anno, il comparto delle energie rinnovabili ha confermato, quindi, il proprio trend di crescita, rivelandosi uno dei pochi settori in continuo sviluppo nonostante la crisi economica.** E' quanto emerge dal secondo rapporto Irex Index, che prosegue nell'analisi, avviata lo scorso anno, delle società attive nelle rinnovabili quotate. La vivacità comparto è alla base dell'interesse degli investitori e della comunità finanziaria. "L'ingresso tra le aziende quotate di Egp darà maggiore visibilità a tutto il settore delle energie green - prosegue il manager, docente alla Bocconi, - e il suo sbarco a Piazza Affari potrà anche favorire la quotazione di altre imprese pure renewable, seppur di minori dimensioni".

Le peculiarità del mercato italiano emergono anche dal confronto con quelli europei, che hanno mostrato andamenti in alcune fasi diversi. In particolare, approfondisce Marangoni, "nella prima parte del 2010 l'Irex è cresciuto molto rapidamente e in controtendenza rispetto all'indice continentale delle rinnovabili, Erix, che tra gennaio e maggio ha evidenziato un cedimento".

Da una mappatura degli investimenti condotta dal team di Marangoni sul biennio 2008-2009 emerge che **le società Irex sono state coinvolte in 96 operazioni, pari a un quarto di quelle di tutte le imprese italiane.** Nella costruzione di nuovi impianti **sono stati investiti 998 milioni di euro, oltre la metà nel fotovoltaico.** In media gli investimenti delle società Irex nel solare hanno la potenza di 6 megawatt per operazione, mentre nell'eolico il valore è di 24,5 megawatt. Per info, **vai qui**.